

**COMUNE DI FAGNANO OLONA**

Provincia di Varese

CODICE ENTE n. 11472**ORIGINALE****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE**

Deliberazione n. REGCC / 50 / 2016 del 28-04-2016	OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMU E TASI PER L'ANNO 2016
--	---

L'anno **Duemilasedici** il giorno **Ventotto** del mese di **Aprile** alle ore **21:00** nella sala delle riunioni consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, sotto la presidenza del sig. Passamonti Davide, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
SIMONELLI FEDERICO	SINDACO	Presente
PERIN ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
LORUSSO FABIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PASSAMONTI DAVIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PIGNI FELICE	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
SAVOCA CARMELA RITA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PALOMBA GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BEVILACQUA DAVIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BONICALZI LUIGIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
DAMBROSIO MARIELLA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BIGNARDI MARIA AURORA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BELVISI ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BAROFFIO MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MORETTI DARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SAPORITI ANGELO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
MANNINO ALESSIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PONCATO FABRIZIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente

Componenti presenti n. 15

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Michelina Di Matteo.

E' presente l' Assessore esterno sig. Monfrini Luigi

Il Signor Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMU E TASI PER L'ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del SETTORE GESTIONE RISORSE in allegato e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e sulla stessa il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, non ha formulato osservazioni;

FATTA CONSTARE, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la competenza a deliberare sull'argomento indicato in oggetto,

UDITI gli interventi riportati in allegato (omissis...);

FATTO RILEVARE che nel corso della seduta:

- il Consigliere comunale Sig. Poncato Fabrizio ha segnalato la presenza di due errori nella tabella delle aliquote TASI (ABITAZIONE PRINCIPALE 3,50 per mille – ALIQUOTA ORDINARIA DI BASE 8,10 per mille);
- l'Assessore Sig.ra Bignardi Maria Aurora ha precisato che si è trattato di meri errori materiali dovuti a copia e incolla della tabella e che, quindi le aliquote TASI di cui sopra sono da intendersi (ABITAZIONE PRINCIPALE 2,50 per mille – ALIQUOTA ORDINARIA DI BASE 2,50 per mille);

DATO ATTO

- che i dati di cui sopra sono stati rettificati nel testo della deliberazione;
- che la votazione è stata espressa sul testo della deliberazione con i dati rettificati;

tutto ciò premesso

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano:

presenti	n. 15
votanti	n. 12
voti favorevoli	n. 12
voti contrari	n. =
astenuti	n. 3 (Baroffio, Moretti, Mannino)

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

SUCCESSIVAMENTE, con votazione espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

presenti	n. 15
votanti	n. 12
voti favorevoli	n. 12
voti contrari	n. =
astenuti	n. 3 (Baroffio, Moretti, Mannino)

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: “DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, IMU E TASI PER L’ANNO 2016”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che occorre procedere alla determinazione delle aliquote di alcuni tributi comunali, di competenza del Consiglio comunale, per l’anno 2016;
- che l’art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l’anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per la tassa sui rifiuti (TARI) e per gli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto;

VISTI:

- l’art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che tra i documenti da presentare all’esame del Consiglio per l’approvazione, in via preliminare rispetto al bilancio di previsione, vi sono le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l’art. 1, comma 169, della 296/2006 (Finanziaria 2007), il quale prevede che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;
- l’art. 151 del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l’approvazione della deliberazione del bilancio di previsione, salvo proroga stabilita con decreto del Ministro dell’Interno d’intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- il decreto del Ministero dell’interno del 28 ottobre 2015, come rettificato dal decreto del 9 novembre 2015, che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 degli enti locali al 31 marzo 2016 e il successivo decreto del medesimo Ministero del 1 marzo 2016 che differisce ulteriormente il termine al 30 aprile 2016;
- l’art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all’art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, l’ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;
- l’art. 13, comma 15, del D.Lgs. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 il quale stabilisce che “a decorrere dall’anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’art. 52 comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell’Interno con il blocco sino all’adempimento dell’obbligo dell’invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell’economia e delle finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L’originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all’originale.

pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 comma 2 terzo periodo del D.lgs. n° 446/1997”;

- la nota del 06.04.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda l'**addizionale comunale IRPEF**:

- l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione sono definite con Regolamento, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- con deliberazione di Consiglio comunale in data odierna è stato modificato il Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 28 marzo 2007, stabilendo la relativa **aliquota in 0,8 punti percentuali** e prevedendo una **soglia di esenzione per i redditi non superiori a €. 10.000,00 annui**, a conferma di quanto previsto per l'anno 2015;

DATO ATTO, per quanto riguarda l'**imposta unica comunale (IUC)**, istituita dall'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 2 settembre 2014 è stato approvato il regolamento relativo all'Imposta Unica Comunale (IUC), modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30 marzo 2015;
- che con riferimento alla componente della **tassa rifiuti (TARI)**, la determinazione del relativo piano tariffario è oggetto di specifica deliberazione di Consiglio comunale, all'ordine del giorno della seduta in data odierna;
- che la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto diverse novità in materia di **imposta municipale propria (IMU)** e di **tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI)**, recepite nel Regolamento comunale con propria deliberazione in data odierna;

RICHIAMATI in particolare, per quanto di maggior interessi per il Comune di Fagnano Olona, i seguenti commi dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016):

- comma 10, il quale ha introdotto una riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari (tranne A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come propria abitazione di residenza e sulla base di determinati requisiti;
- comma 13, che ha previsto l'esenzione dell'IMU per tutti i terreni agricoli posseduti e concotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, nonché per quelli a immutabile destinazione agro-silvo pastorale a proprietà indivisibile ed inusufruttabile;
- comma 14, il quale:
 - o ha sancito l'esclusione della TASI per le abitazioni principali (tranne A/1, A/8 e A/9) e ha previsto, con riferimento al possessore di un'abitazione destinata ad abitazione principale del detentore (es. locatario) – fatta sempre eccezione per gli immobili A/1, A/8 e A/9 – che la TASI venga versata nella percentuale stabilita dal Comune con Regolamento vigente nel 2015;
 - o ha previsto la riduzione dell'aliquota TASI all'1 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. “immobili merce”), fintanto che restino invenduti e che non siano in ogni caso locati, fatta salva la facoltà per i Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

- comma 21, che ha modificato la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, che deve avvenire tramite stima diretta;
- comma 53 e 54, in base ai quali per gli immobili locati a canone concordato l'IMU e la TASI, determinate applicando l'aliquota stabilita dal Comune, sono ridotte al 75%;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 17, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale ai fini di compensare le principali esenzioni ed agevolazioni sopra riportate;

RITENUTO, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e considerate le stime relative al Fondo di Solidarietà pubblicate dal Ministero dell'Interno, di confermare le aliquote IMU e TASI già in vigore per gli anni 2014 e 2015, compresa l'aliquota TASI del 2,5 per mille per i cosiddetti "immobili merce", avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 14, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

DATO ATTO:

- che le aliquote di IMU e TASI per l'anno 2016 sono pertanto le seguenti:

IMU

ABITAZIONE PRINCIPALE solo per quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7)	aliquota 3,50 per mille Detrazione €. 200,00 Rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale
ALIQUOTA ORDINARIA DI BASE valida per tutte le altre fattispecie di immobili esclusi rurali strumentali	aliquota 8,10 per mille
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	esenti

TASI

ABITAZIONE PRINCIPALE solo per quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	aliquota 2,50 per mille (*)
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/1993	aliquota 1,00 per mille
ALIQUOTA ORDINARIA DI BASE valida per tutti gli altri tipi di fabbricati e aree edificabili	aliquota 2,50 per mille

(*) è prevista l'applicazione di una detrazione rapportata alla rendita complessiva (abitazione principale più pertinenze) come segue:

Ammontare rendita complessiva	Detrazione
sino ad euro 300,00	Euro 150,00
da euro 300,01 ad euro 400,00	Euro 100,00
da euro 400,01 ad euro 500,00	Euro 50,00
oltre euro 500,01	Nessuna detrazione

- che per tutte le esenzioni ed agevolazioni previste dalla Legge di Stabilità 2016 si rinvia al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), così come modificato con deliberazione in data odierna;

ACCERTATO:

- che, sulla presente proposta di deliberazione il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. com.le n. 7817 del 21 aprile 2016 – Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che l'esame della presente proposta di deliberazione è stato posto all'ordine del giorno della seduta della Commissione Bilancio, Finanze, Programmazione convocata per il giorno 21 aprile 2016;

ACCERTATA la competenza del Consiglio comunale all'approvazione di questo atto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e per effetto della normativa sopra citata;

VISTI:

- il T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

ACCERTATO che sulla proposta di deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, il Responsabile del SETTORE GESTIONE RISORSE ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, il Responsabile del Settore Gestione Risorse ha espresso parere favorevole di regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, il Segretario Generale non ha formulato osservazioni;

DELIBERA

1. di richiamare integralmente ed approvare tutta la premessa narrativa;
2. di prendere atto che con deliberazione di Consiglio comunale in data odierna è stato modificato il Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 28 marzo 2007, stabilendo la relativa **aliquota in 0,8 punti percentuali** e prevedendo una **soglia di esenzione per i redditi non superiori a € 10.000,00 annui**, a conferma di quanto previsto per l'anno 2015;
3. di confermare le aliquote IMU e TASI già in vigore per gli anni 2014 e 2015 (in premessa riportate), compresa l'aliquota TASI del 2,5 per mille per i cosiddetti "immobili merce", avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 14, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
4. di dare atto che per tutte le esenzioni ed agevolazioni previste dalla Legge di Stabilità 2016 si rinvia al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), così come modificato con deliberazione in data odierna;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

5. di dare atto:
 - a. che sulla presente proposta di deliberazione il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. com.le n. 7817 del 21 aprile 2016 – Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - b. che l'esame della presente proposta di deliberazione è stato posto all'ordine del giorno della seduta della Commissione Bilancio, Finanze, Programmazione convocata per il giorno 21 aprile 2016;
6. di dare mandato al Responsabile del Settore Gestione Risorse di pubblicare le aliquote di addizionale comunale IRPEF, IMU e TASI per l'anno 2016 sul sito internet istituzionale del Comune e di procedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
7. di proporre che il presente atto sia dichiarato immediatamente eseguibile per procedere con sollecitudine ai conseguenti adempimenti.

C.C. N. 50 / 2016

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Davide PASSAMONTI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Michelina DI MATTEO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.